

1923
8/4

Inaugurato il parco delle RIMEMBRANZE - davanti al Cimitero

presenti : CORPO MUSICALE di S. Cecilia
Oratore Ufficiale : Capitano MORO
Musica : Corpo S. Cecilia G.Magg.
Presidente Combatt. TREZZI GIULIO

CRONACA scritta dal presidente dei Combattenti GIULIO
TREZZI (risulta introvabile)

+++-----RRRR

1922
2/5

Si dovrà provvedere alle onoranze delle salme dei
Caduti in Guerra

(dalle relazioni C.C.)

1923
6/4

Si pre dono accordi con la Coop. Di CONSUMO per la
donazione del terreno

1923 Si festeggia la sistemazione del PARCO delle RIMEMBRANZE (sito davanti al Cimitero) con la piantagione di PLATANI, ognuno dei quali dedicato ad un caduto della Ia GUERRA MONDIALE.

Ogni platano con la targa del caduto.

Presente alla manifestazione il CORPO MUSICALE ed il rappresentante di combattenti " Capitano MORO ", che effettuò il discorso.

Discorso anche del sig. TREZZI (presidente della Combattenti)

da : A.P .S.M.A.G.M.
(cartella don TAJANI)

Benedizione
BANDIERE e
VESSILI
Associazioni

1923
15/10

al Card. EUGENIO TOSI da parte di don AMBROGIO TAJANI

Si richiede autorizzazione a benedire la BANDIERA della SEZIONE COMBATTENTI, che verrà inaugurata però il I°/II

il LABARO COMUNALE e il
VESSILLO delle SCUOLE COMUNALI

Oltre alla facoltà per se od altro sacerdote di celebrare la Santa Messa al campo (piazza del paese) volendo gli interessati onorare tale avvenimenti con tutta la solennità religiosa?

Oltre ad una Santa Messa da celebrarsi al cimitero su altare portatile

don AMBROGIO TAJANI

Curia Arc. 15/10/1923

Si concede, esclusa S.Messa all'aperto al comitero se non vi è Cappella.

1923

ASSOCIAZIONE
COMBATTENTI

LABARO
COMUNALE

Vessillo
SCUOLE

CAPPELLA
CIMITERIALE

COMMEMORAZ.
CADUTI

BOLDONO prof.
Coll. Rotondi

1923

?

al Vicario Arcivescovile da parte di don TAJANI Ambrogio

Rinnova richiesta celebrazione S.Messa all'aperto per :

- 1°) Manifestazione cip o " CADUTI " vi saranno molte associazioni dei comuni viciniiori
- 2°) La chiesa è da ritenersi insufficiente
- 3°) E' un desiderio degli ex combattenti del paese
- 4°) Il discorso sarà tenuto in Piazza dal prof. BOLDONI del vicino Collegio Rotondi

concesso : Portaluppi.

1923

1923
6/4

Veniva inaugurato in tale data il PARCO delle RIMEMBRANZE sistemato ad ovest del Cimitero, dai cui è diviso dalla strada provinciale che Porta a Gorla Minore.

Il terreno venne donato dalla nata COOPERATIVA AGRICOLA GORLESE di cui il Sindaco GALMARINI MARTINO era Presidente e amministratore, terreno rilevato dai beni dell'ex proprietà CASATI.

Per onorare i 34 Caduti della Iª GRANDE GUERRA vennero piantati 34 PLATANI, circondati da apposita custodia in ferro di protezione del fusto, e portanti ognuno una TARGA con la dedica "nominativa" di un soldato caduto.

Fu a detta delle memorie d'archivio una manifestazione imponente caratterizzata dalla presenza di non solo le Autorità locali, ma anche di rappresentanze della zona, con tutte le Associazioni comunali, la Banda Musicale di Santa Cecilia, l' UOEI, allora molto numerosa ed importante.

L'esercito venne rappresentato da DRAPPELLI MILITARI delle vicine caserme e il discorso commemorativo venne tenuto dal Capitano MORO, allora fervente organizzatore delle associazioni combattentistiche.

L'ASSOCIAZIONE dei COMBATTENTI di Gorla Maggiore, aveva allora come presidente il sig. TREZZI GIUDDO, che tenne anche lui un discorso.

Fu una giornata memorabile per tutto il paese anche perché il Parco delle Rimembranze sostituiva un Cippo ai Caduti che al paese mancava.

Purtroppo l'incuria degli uomini e l'ingiuria del tempo hanno a poco a poco (anche in un tempo che i ricordi guerreschi erano cari - dicasi fascismo) lasciarono che le protezioni e le targhe dedicate ai caduti andassero in rovina, od asportate da persone non certamente educate.

I platani crebbero maestosi ugualmente, ma l'erbaccia soffocò ogni traccia di luogo destinato a memoria sacra.

La guerra scoppiata nel 1940 portò poi al completo abbandono di ogni traccia o memoria. Nell'anniversario dei caduti un fascio di fiori veniva legato all'albero centrale, non certamente in modo de no e confacente.

Nel 1956 con la sistemazione della strada Provinciale che tangenzialmente tagliava il paese a est e dirigeva verso Gorla Minore passando davanti al Cimitero, vennero abbattuti una prima fila di alberi (della cosiddetta "rotonda dei caduti") lasciando le altre piante cresciute senza nessuna cura.

Tentativi di tentare una sistemazione fatte in epca 1956/1965 vennero ostacolati.